



**COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA**  
(Provincia di Siena)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 100 DEL 30/11/2015**

**OGGETTO: AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI - REINTERNALIZZAZIONE PARZIALE DI SERVIZI E/O ARTICOLAZIONI - ATTO DI INDIRIZZO..**

L'anno **2015**, addì **30** del mese di **novembre** alle ore **17:00**, nella Sala Consiliare presso la sede del Palazzone di Viale Matteotti, si è riunito il Consiglio Comunale previa convocazione scritta e debitamente notificata come previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari. La seduta è ordinaria.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. ANGELO CAPALBO.

		<b>Presenti/Assenti</b>
CANOCCHI PAOLO	SINDACO	Presente
BARGI ANGELA	CONSIGLIERE	Assente
MACINI MARZIA	CONSIGLIERE	Presente
BERTI FILIPPO	CONSIGLIERE	Presente
NENCINI PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
VANNINI TOMMASO	CONSIGLIERE	Presente
LUISE SIMONE	CONSIGLIERE	Assente
CALAMASSI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
NENCINI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
BORGARELLI FULVIA	CONSIGLIERE	Presente
LEGNAIOLI CRISTIANA	CONSIGLIERE	Assente
BUCALOSSI MIRIANA	CONSIGLIERE	Assente
DE MARCO FILOMENA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
NARDI STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
RABAZZI GIANNI	CONSIGLIERE	Presente
BIANCUCCI KETI	CONSIGLIERE	Presente
GALGANI ROBERTO	CONSIGLIERE	Assente

Sono altresì presenti il Vice Sindaco ANDREUCCI Lodovico e gli Assessori Comunali: ANDREUCCI Lodovico, COTOLONI Anna Maria, GALGANI Alberto, MORETTI Michela.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott.ssa FILOMENA DE MARCO, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Organi Politici - Segretario Generale  
Anno: 2015  
Numero: 1236

## OGGETTO

AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI - REINTERNALIZZAZIONE PARZIALE DI SERVIZI E/O ARTICOLAZIONI - ATTO DI INDIRIZZO.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO il consigliere Ketì Biancucci, in qualità di Presidente della 1<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente – Affari generali, bilancio e risorse, ecc., illustrare i lavori della commissione ed esporre le proprie considerazioni in merito al provvedimento in esame;

SENTITI gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri comunali intervenuti nel dibattito, il tutto come evincesi da apposito resoconto verbale audio-video allegato agli atti del Consiglio Comunale.

#### A. PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dell'8 maggio 2002, esecutiva, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 113-bis ed art. 114 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (in seguito TUOEL) è stata istituita "l'Azienda speciale multiservizi del Comune di Colle di Val d'Elsa" (in seguito anche "ASM"), ente strumentale del Comune di Colle di Val d'Elsa, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato con la medesima delibera istitutiva;
- l'art. 2 dello Statuto della "ASM" definisce l'oggetto dell'attività nell'impianto e nell'esercizio dei seguenti servizi:
  - a) gestione di servizi di carattere sanitario, sociale ed assistenziale:
    1. acquisto e distribuzione specialità medicinali, articoli sanitari e vari;
    2. promozione, partecipazione e collaborazione a programmi di medicina preventiva, di informazione ed educazione sanitaria. Nell'ambito della sua attività l'Azienda può assumere e partecipare ad iniziative atte a conseguire scopi di pubblico interesse nel settore sanitario;
    3. interventi di carattere sociale in favore di anziani, infanzia, portatori di handicap ed altre categorie svantaggiate;
    4. interventi di prima accoglienza per l'immigrazione;
    5. interventi di carattere assistenziale in favore dei suddetti soggetti.
  - b) gestione di servizi di assistenza scolastica:
    1. gestione di mense scolastiche e pubbliche;
    2. promozione, partecipazione e collaborazione ad iniziative di educazione alimentare;
    3. trasporti scolastici;
  - c) gestione di servizi relativi a strutture culturali, museali, sportive e del tempo libero;
  - d) qualsiasi altra attività collegata, connessa o riferibile con quanto sopra indicato;
- con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 35 dell'8 maggio 2002, esecutiva, si approvarono gli indirizzi generali ai quali il Consiglio di Amministrazione della "ASM" doveva attenersi, nonché gli obiettivi di interesse generale e pubblico che l'assunzione dei suddetti servizi erano destinati a soddisfare;
- l'ASM risulta iscritta al Registro delle Imprese di Siena in data 11/06/2002 nella Sezione ordinaria con il numero di Repertorio economico amministrativo 118430;

- l'ASM ha come obiettivo prioritario la qualità del servizio reso al cittadino e di perseguire inoltre lo scopo di proseguire nel costante sviluppo dei servizi pubblici gestiti, mirando ad ottimizzare la gestione degli stessi, avente come obiettivo la valorizzazione delle risorse e del personale occupato nei vari servizi;
- B. RICORDATO che i principi ispiratori delle norme statutarie dell'ASM rispondono all'esigenza di creare un ente strumentale dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale in condizioni, attraverso i suoi organi, di determinare il proprio indirizzo economico aziendale, di improntare la propria attività a criteri di economicità ed efficienza nel perseguimento dell'esclusivo interesse dell'Amministrazione comunale;
- C. RICORDATO che nella fase di organizzazione dell'Azienda, si individuava, nell'affidamento della gestione delle mense scolastiche, lo strumento per caratterizzare la natura di azienda erogatrice di servizi alla persona e, nell'affidamento della gestione dei servizi di carattere sanitario, sociale ed assistenziale, ad esclusione dei servizi già affidati alla U.S.L. fino a diversa determinazione, ivi compresa la farmacia comunale, quale presidio socio-sanitario, per erogare servizi di carattere sociale ed assistenziale finalizzati all'elevamento della qualità del servizio complessivo prestato in favore della cittadinanza;
- D. RICORDATO inoltre che negli anni successive, l'ASM amplia la propria attività sia a seguito dell'affidamento da parte del Comune di Colle di Val d'Elsa della gestione di nuovi servizi, sia per iniziative autonome intraprese dall'Azienda stessa, diventando una realtà economica e gestionale molto dinamica;
- E. EVIDENZIATO che in esecuzione ai sopra richiamati atti, venivano affidato alla "ASM", mediante specifici contratti di servizio, lo svolgimento dei seguenti servizi pubblici locali:

CONTRATTO DI SERVIZIO	DELIBERA APPROVAZIONE	DATA SCADENZA
FARMACIA E MENSA DEL 20/12/2004 - Rep. 15 - (Rep. scritture private non registrate)	Deliberazione Consiglio comunale n. 34 e n. 35 entrambe dell'8.05.2002 – Consiglio comunale n. 43/2002, modificato con deliberazione consiliare n. 61 del 30.07.2003 e deliberazione consiliare n. 81 del 25.11.2004	Tempo indeterminato
PARCHEGGI E INFO TURISTICHE – BIGLIETTERIA TRAIN TRASPORTO PUBBLICO 01/03/2005 - Rep. 3 (Rep. scritture private non registrate)	Deliberazione Consiglio comunale n. 8 del 20.01.2005	01/03/2015
MATTATOIO DEL 17/10/2005 - Rep. 18 (Rep. scritture private non registrate )	Deliberazione Consiglio comunale n. 9 del 20.01.2005	31/12/2009
CIMITERI DEL 10/04/2006	Deliberazione Consiglio comunale n. 10 del 9 febbraio 2006 – deliberazione Giunta comunale n. 53 del 14.03.2006	31/12/2020

- F. RICHIAMATA la successiva deliberazione consiliare n. 19 del 12.02.2009, esecutiva con la quale si approvava, un solo Testo unico dei contratti relativi ai sopra detti servizi, al fine di uniformare ed agevolare, oltre che la semplice lettura anche l'intero sistema di controllo e gestione delle varie attività svolte dall'Azienda per conto dell'Ente, ormai divenute di numero considerevole;
- G. CONSTATATO che non si è proceduto a dare esecuzione a detto Testo unico dei contratti di servizi e si è continuato a affidare, mediante specifici contratti di servizio, lo svolgimento degli ulteriori seguenti servizi pubblici:

CONTRATTO DI SERVIZIO	DELIBERA APPROVAZIONE	DATA SCADENZA
CINEMA E TEATRO del 27/09/2013 - Rep. 16 (Rep. scritture private non registrate)	Deliberazione Consiglio comunale n. 70 del 28/06/2012	27/09/2018
MUSEO RANUCCIO BIANCHI e PARCO DOMETAIA del 17/02/2014 - Rep. 4 (Rep. scritture private non registrate )	Deliberazione Consiglio Comunale n. 61 del 18.07.2013 – Deliberazione Giunta comunale n. 176 del 31.12.2013	17/02/2017







- 1) per il servizio di gestione della sosta a pagamento, stante l'attuata sostituzione e ammodernamento delle attrezzature e la conseguente riduzione delle incombenze connesse possono essere utilizzate le risorse umane disponibili dell'Ente con conseguente economia di gestione;
  - 2) per il servizio di gestione dei musei si prefigura, in conseguenza dell'apertura del museo San Pietro, l'affidamento diretto da parte dell'Ente a soggetto maggiormente qualificato della gestione unitaria e sinergica di tutte le strutture museali (S. Pietro, Archeologico, Dometeia);
  - 3) per il servizio di bollettazione e di riscossione delle quote di compartecipazione della mensa scolastica, si rileva l'opportunità ed il bisogno di integrare detta attività nel complessivo contesto delle attività di bollettazione e riscossione dell'Ente, sia connesse ad altri servizi scolastici e parascolastici (trasporti scolastici, mensa e rette asilo nido) sia aventi e riferimento altri tipi di entrata (lampade votive, affitti, etc) accrescendo al tempo stesso la qualità del servizio con particolare riferimento alle pratiche relative al contrasto ed al recupero della morosità;
  - 4) per il servizio cimiteri si appalesa opportuno rimuovere una situazione di promiscuità e riportare in capo ad un unico soggetto terzo, che ASM non è in grado di ritornare ad esserlo, anche per motivi di economicità, lo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei cimiteri (sepulture, manutenzione ordinaria e pulizia, custodia), restando invece in capo al Comune, oltre le attività di istituto (stato civile), le attività economico-patrimoniali (costruzioni loculi, manutenzione del patrimonio, concessioni cimiteriali, lampade votive, etc);
- P. RITENUTO INVECE, per il servizio gestione cinema e teatro, soprassedere ad ogni decisione stante la necessità di meglio definire le finalità sociali e culturali delle attività legate alla gestione del cinema-teatro anche nella previsione della futura riapertura al pubblico del Teatro dei Varii;
- Q. RICHIAMATO l'art. 21-quinquies - Revoca del provvedimento – della legge 7 agosto 1990, n. 241, come inserito dall'art. 14, comma 1, legge 11 febbraio 2005, n. 151, secondo cui per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge;
- R. RICHIAMATO, altresì l'art. 4, comma 8 del d.l. n. 95/2012, secondo cui: *“A decorrere dal 1° gennaio 2014 l'affidamento diretto può avvenire solo a favore di società a capitale interamente pubblico, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione in house. Sono fatti salvi gli affidamenti in essere fino alla scadenza naturale e comunque fino al 31 dicembre 2014. Sono altresì fatte salve le acquisizioni in via diretta di beni e servizi il cui valore complessivo sia pari o inferiore a 200.000 euro in favore delle associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, degli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, delle associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, delle organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381”;*
- S. ATTESO che l'affidamento diretto cosiddetto in house è istituto di origine comunitaria. La Corte di Giustizia ha identificato le condizioni fondamentali per ricorrervi nel “controllo analogo” sulla società da parte degli enti soci e nella “destinazione prevalente dell'attività a favore dell'ente affidante”, oltre che nella totalità della partecipazione pubblica. Alla Corte di Giustizia si è conformata la giurisprudenza interna (da ultimo, Cons. Stato, sez. V, 30 settembre 2013, n. 4832);
- T. CONSIDERATO che si verifica una relazione in house *“...solo nel caso in cui, nel contempo, l'ente locale eserciti sulla persona di cui trattasi un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi e questa persona realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o con gli enti che la controllano...”* (sentenza Teckal, Corte di Giustizia, 18 novembre 1999, causa C-107/98);
- U. ESAMINATO, contestualmente che il quadro di riferimento normativo relativo alle partecipazioni degli Enti Locali è stato ulteriormente modificato dalla Legge 7 agosto 2015 n.124 (recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”) che determina, nella prospettiva dei decreti attuativi, un contesto di maggiore coerenza dei processi di riorganizzazione delle Società partecipate (Art.18 - punto “m) *con riferimento alle società partecipate dagli enti locali: 1) per le società che gestiscono servizi strumentali e funzioni amministrative, definizione di criteri e procedure per la scelta del modello societario e per l'internalizzazione nonché di procedure, limiti e condizioni per l'assunzione, la conservazione e la razionalizzazione di partecipazioni, anche in relazione al numero dei dipendenti, al fatturato e ai risultati di gestione”;*
- V. RAVVISATA l'opportunità di procedere, di conseguenza, alla “reinternalizzazione” di alcuni servizi, mediante il provvedimento di revoca degli atti deliberativi di affidamento dei seguenti servizi pubblici locali o di specifiche articolazioni:

SERVIZI/ARTICOLAZIONI	ATTI DELIBERATIVI DI APPROVAZIONE
-----------------------	-----------------------------------

Parcheggi	Deliberazione Consiglio comunale n. 8 del 20.01.2005
Musei	Deliberazione Consiglio Comunale n. 61 del 18.07.2013 – Deliberazione Giunta comunale n. 176 del 31.12.2013
Cimiteri	Deliberazione Consiglio comunale n. 10 del 9 febbraio 2006 – deliberazione Giunta comunale n 53 del 14.03.2006
Attività di bollettazione e di riscossione delle quote di compartecipazione del servizio mensa scolastica	Deliberazione Consiglio comunale n.. 34 e n. 35 entrambe dell'8.05.2002 – Consiglio comunale n 43/2002, modificato con deliberazione consiliare n. 61 del 30.07.2003 e deliberazione consiliare n. 81 del 25.11.2004

- W. RILEVATO che relativamente alla gestione di servizi di assistenza scolastica rimane affidato alla Azienda speciale multiservizi, il servizio della ristorazione e somministrazione pasti, dei sotto forma diretta, *nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione in house*;
- X. ATTESO che in ragione di quanto sopra occorre disciplinare i rapporti tra il Comune di Colle di Val d'Elsa e l'ASM con particolare riferimento ai corrispettivi, all'utilizzo ed al passaggio di proprietà dei beni mobili connessi ai sopradetti servizi, al personale addetto, ai subentri nei contratti di fornitura di beni e servizi stipulati dalla stessa Azienda e nonché ai subentri nelle posizioni creditorie e debitorie;
- Y. CONSULTATI preliminarmente il Presidente ed il direttore generale dell'Azienda speciale multiservizi come risulta da dichiarazioni assunte in data 20 novembre 2015 e acquisito l'assenso di massima;
- Z. CONSTATATO che ai sensi dell'art. 42, 2° comma, lettere a) ed e) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali si prevede che il consiglio comunale ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:  
a) *statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;*  
*omissis*  
e) *organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;*
- AA. DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione, non viene a modificare lo statuto dell'Azienda speciale multi servizi, che continua a svolgere la sua attività, bensì costituisce mero atto di indirizzo per la Giunta comunale, affinché disponga in merito agli affidamenti dei servizi e/o articolazioni alla stessa azienda;
- BB. CONSIDERATO che trattandosi di mero atto di indirizzo non sono richiesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs 18.8.2000 – TUOEL, i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;
- CC. OSSERVATO il giusto procedimento di cui alle legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Posto in votazione il presente atto di indirizzo, su n. 12 Consiglieri presenti, compreso il Sindaco, e votanti, lo stesso viene approvato all'unanimità;

#### DELIBERA

*Per quanto esposto in narrativa a cui si rimanda per costituirne parte integrante ed essenziale,*

1. Di PROCEDERE alla “reinternalizzazione” di alcuni servizi affidati, nel corso degli anni, all'Azienda speciale multiservizi, mediante il provvedimento di revoca degli atti deliberativi di affidamento dei seguenti servizi pubblici locali o di specifiche articolazioni:

SERVIZI/ARTICOLAZIONI	ATTI DELIBERATIVI DI APPROVAZIONE
Parcheggi	Deliberazione Consiglio comunale n. 8 del 20.01.2005
Musei	Deliberazione Consiglio Comunale n. 61 del 18.07.2013 – Deliberazione Giunta comunale n. 176 del 31.12.2013
Cimiteri	Deliberazione Consiglio comunale n. 10 del 9 febbraio 2006 – deliberazione Giunta comunale n 53 del 14.03.2006

Attività di bollettazione e di riscossione delle quote di compartecipazione del servizio mensa scolastica	Deliberazione Consiglio comunale n. 34 e n. 35 entrambe dell'8.05.2002 – Consiglio comunale n 43/2002, modificato con deliberazione consiliare n. 61 del 30.07.2003 e deliberazione consiliare n. 81 del 25.11.2004 – Si dispone l'internalizzazione dei servizi limitatamente all'attività di bollettazione e di riscossione delle quote di compartecipazione del servizio mensa scolastica
---	---

2. Di DARE ATTO che con la revoca dei provvedimenti deliberativi come sopra richiamati nel presente dispositivo, le parti revocate, si rendono inidonee a produrre ulteriori effetti;
3. Di DEMANDARE alla giunta comunale, l'attivazione del percorso di rienternalizzazione dei predetti servizi e/o articolazioni, secondo propri atti deliberativi, che affidano l'attribuzione dell'organizzazione dei medesimi alle strutture apicali dell'Ente, in relazione alle rispettive competenze, previa intesa con l'Azienda speciale multi servizi "ASM", che ne determini la relativa decorrenza, da avvenire comunque non prima del 31 dicembre 2015 e non oltre il 30 giugno 2016;
4. Di DARE ATTO che in conseguenza di quanto sopra rimane confermato l'affidamento all'Azienda speciale multiservizi "ASM" dei servizi delle farmacie comunali, del mattatoio, del cinema e teatro nonché relativamente alla gestione di servizi di assistenza scolastica, il servizio della ristorazione e somministrazione dei pasti, verrà affidato, con successivo atto deliberativo della Giunta comunale, sotto forma diretta alla stessa "ASM", nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione in house;
5. Di DEMANDARE, alla giunta comunale l'approvazione un nuovo Testo unico dei contratti relativi ai sopra detti servizi al fine di uniformare ed agevolare, oltre che la semplice lettura anche l'intero sistema di controllo e gestione delle varie attività che continuano ad essere svolte dall'Azienda speciale multiservizi per conto dell'Ente;
6. Di DEMANDARE, altresì, alla giunta comunale gli atti relativi al conferimento dell'articolazione del servizio di ristorazione e somministrazione dei pasti, sotto forma diretta, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione in house;
7. Di STABILIRE, in ordine alla regolazione dei rapporti tra Comuni e l'Azienda speciale multiservizi, in conseguenza della revoca dell'affidamento dei servizi di cui al punto n. 1 del presente dispositivo, i seguenti indirizzi, fatti fatte salve le competenze della Giunta comunale e dei funzionari responsabili:
  - a) *i beni mobili di proprietà dell'Azienda speciale multiservizi, connessi ai servizi e/o articolazioni revocati, verranno concessi in uso al Comune per un corrispettivo annuo di pari alla quota di ammortamento eventualmente maggiorato dell'onere finanziario sostenuto; al termine dell'ammortamento detti beni verranno ceduti al Comune di Colle di Val d'Elsa per il prezzo di euro 1,00;*
  - b) *i beni merce eventualmente di proprietà dell'Azienda speciale multiservizi, connessi ai servizi e/o articolazioni revocati, verranno ceduti al Comune di Colle di Val d'Elsa per un corrispettivo pari al valore dei medesimi come risultante dalle scritture contabili della stessa azienda, mentre verranno restituiti i beni di proprietà del Comune di Colle di Val d'Elsa concessi in comodato, secondo le disposizioni del codice civile;*
  - c) *i contratti di fornitura e/o utilizzo di beni e servizi e di prestazioni di servizi, i rapporti attivi e passivi, in essere o in corso di definizione alla data odierna, connessi ai servizi e/o articolazioni revocati, saranno volturati a favore e carico del Comune di Colle di Val d'Elsa;*
  - d) *i crediti dall'Azienda speciale multiservizi, connessi ai servizi e/o articolazioni revocati, saranno ceduti al Comune di Colle di Val d'Elsa per il loro presumibile valore di realizzo netto (considerata la necessaria svalutazione e i costi per le procedure di realizzo),*
  - e) *il personale dipendente dell'Azienda Speciale Multiservizi impiegato nei servizi e/o articolazioni revocati (n. 1 unità addetta la servizio mensa – n. 2 unità addetti ai cimiteri), nonché il personale addetto ai servizi generali e risultanti in eccesso, in relazione ai servizi e/o articolazioni revocati, sarà sottoposto a procedimento di mobilità interna, ai sensi dell'art. 30, comma 4, del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi del Comune di Colle di Val d'Elsa, previa informativa sindacale, a condizione che detto personale abbia i requisiti per l'accesso al pubblico impiego e compatibilmente con i vincoli di legge in materia di personale e dei tetti di spesa, prefigurando, altresì, nelle more dell'attuazione dei procedimenti di mobilità, l'utilizzo dell'istituto del comando;*
  - f) *i nuovi corrispettivi attivi o passivi regolanti i rapporti tra il Comune di Colle di Val d'Elsa e l'Azienda Speciale Multiservizi, a seguito della revoca dei servizi e/o articolazioni, a decorrere dal 1 gennaio 2016, saranno rideterminati, d'intesa tra le parti, avuto a riferimento i dati contabili pregressi, entro il termine del 31 dicembre 2015 e troveranno evidenza negli atti di programmazione di Comune e di ASM;*
  - g) *sono esclusi dalla successione e dal relativo trasferimento la realizzazione di opere e interventi per i quali alla data di trasferimento della funzione è già stato avviato il procedimento per l'individuazione del*

*soggetto affidatario. L'ASM conclude tali opere e interventi, mantiene la titolarità dei rapporti attivi e passivi da essi generati;*

- h) *il trasferimento dei beni mobili e dei beni merci, nonché la successione nei rapporti attivi e passivi, decorre dalla data di efficacia del provvedimento di revoca degli atti amministrativi di affidamento, sopra richiamati;*

8. Di DEMANDARE al segretario generale di trasmettere copia della presente deliberazione all'Azienda speciale multi servizi ed alle organizzazioni sindacali;

Infine, stante la necessità e l'urgenza di dare esecuzione al presente atto,

Con votazione separata ed unanime,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

=====

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DE MARCO FILOMENA

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa CAPALBO DR. ANGELO

# Gruppo Finmatica



a process enabling IT company

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

### DELIBERAZIONE DELLA SEDUTA xxx

N. 100 DEL 30/11/2015

**OGGETTO:** AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI - REINTERNALIZZAZIONE PARZIALE DI SERVIZI E/O ARTICOLAZIONI - ATTO DI INDIRIZZO.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo ENTE.

Varese, 30/12/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

CAPALBO DR. ANGELO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)